

**COPIA**

# **COMUNE DI CANOSSA**

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

**DELIBERAZIONE N. 30**

In data : 26.04.2016

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2015.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

BOLONDI LUCA	Presente		GENNARI ALFREDO	Presente	
GOMBI MARA	Presente		FORNACIARI IVAN	Assente	
VIANI LOREDANA	Presente		VERALDI ANTONIO	Presente	
PAPPANI LUCA	Assente		MUSI LISA	Presente	
GRASSELLI DANIELE	Presente				
BEZZI CRISTIAN	Presente				
BELLAVIA LUIGI	Presente				
GRASSI MARCO	Presente				
BONILAUDI SIMONE	Presente				

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Scrutatori: BELLAVIA – MUSI - GRASSELLI

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT. GAETANO BUSCIGLIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **LUCA BOLONDI** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 30 in data 26.04.2016

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2015.**

**La seduta inizia alle ore 19.00**

**Assiste alla seduta l'Assessore esterno Maria Elena Salsi**

**Al punto n. 3 sono entrati in aula i consiglieri Fornaciari e Pappani**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto ed esaminato, con tutti i documenti relativi, il Conto Consuntivo della entrata e della spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2015 reso dal Tesoriere Banco Popolare Società Cooperativa – Filiale di Ciano d'Enza (RE);

Vista la relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2015, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6 e dell'art. 231 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22/03/2016;

Visto il conto economico ed il conto del patrimonio al 31/12/2015;

Vista la relazione del Revisore dei Conti, Dott. Giorgio Biordi redatta in data 04/04/2016 ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che accompagna la presente proposta di deliberazione (prot. 2580/2016 agli atti);

Visti gli artt. 43 e seguenti del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Dato atto si è provveduto al riaccertamento ordinarrio dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 con deliberazione Giunta Comunale n. 16 in data 03/03/2016 sulla quale è stato espresso parere favorevole del Revisore dei Conti;

Visto l'elenco relativo ai residui attivi eliminati per € 2.254,02 come indicato nella suddetta deliberazione Giunta Comunale n. 16/2016;

Dato atto che il Conto Consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2015;

Dato atto che alla chiusura del Conto Consuntivo 2015 non esistono debiti fuori bilancio sulla base di quanto attestato dai responsabili con le suddette determinazioni;

Rilevato che l'art. 16 comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 ha previsto che al consuntivo sia allegato un prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio secondo i modelli previsti con Decreto del Ministro dell'Interno del 23/01/2012 e che tale modello è stato allegato alla relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto della Gestione esercizio 2015;

Visto il D.M. Ministero Economia e delle Finanze del 25/01/2010 che prevede l'approvazione di un bilancio incassi e pagamenti secondo le codifiche SIOPE, allegato alla relazione illustrativa della Giunta al Rendiconto della Gestione esercizio 2015;

Viste le certificazioni ai sensi del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 art. 6 comma 4, avente ad oggetto la verifica dei crediti e debiti tra Ente e Società da esso partecipate e rilevato che sono state motivate le discordanze con le risultanze dell'Ente;

Visti i modelli approvati con Decreto del Presidente della Repubblica del 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

### **Uditi gli interventi in allegato;**

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ex art. 49, D.Lgs 267/2000:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Ragioniere Comunale, per quanto concerne la regolarità contabile;

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti	n.	13
Votanti	n.	13
Favorevoli	n.	9
Contrari	n.	4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)
Astenuti	n.	0

## **D E L I B E R A**

- 1) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 25 del vigente regolamento di contabilità, i residui attivi eliminati dalla contabilità finanziaria al 31/12/2015 in quanto insussistenti o inesigibili ammontano ad **€ 2,254,02** così come risulta dal prospetto allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 03/03/2016 relativa al riaccertamento ordinario dei residui;
- 2) Di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 composto dal conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio di questo Comune con le seguenti risultante finali riassuntive:

## CONTO DEL BILANCIO:

Titolo	DESCRIZIONE	GESTIONE COMPETENZA			GESTIONE RESIDUI		
		Stanz. Assest.	Accert. /Impegni	Risultato gestione compet.	Residui 01/01/2015	Residui conservati 31/12/2015	Risultato gestione residui
	<b>ENTRATA</b>						
1	Tributarie	2.518.970,00	2.456.704,37	62.265,63	665.741,55	667.276,90	-1.535,35
2	Trasferimenti correnti	86.522,00	74.611,10	11.910,90	35.372,34	33.372,34	2.000,00
3	Extratributarie	390.278,81	338.161,97	52.116,84	104.433,56	103.837,72	595,84
4	Alienaz. Trasf. C/cap.	358.000,00	266.231,07	91.768,93	245.361,14	244.190,42	1.170,72
5	Accensioni prestiti	48.000,00	48.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Partite di giro	800.000,00	323.884,72	476.115,28	2.989,42	2.966,61	22,81
	F.P.V.	188.256,02					0,00
	Avanzo applicato	42.973,17					0,00
	<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>4.433.000,00</b>	<b>3.507.593,23</b>	<b>694.177,58</b>	<b>1.053.898,01</b>	<b>1.051.643,99</b>	<b>2.254,02</b>
	<b>SPESA</b>						
1	Correnti	2.941.808,21	2.676.346,18	265.462,03	682.369,71	615.578,10	66.791,61
	F.P.V. finale impegni correnti	0,00	49.408,10	-49.408,10	0,00	0,00	0,00
2	Conto Capitale	549.691,79	351.602,19	198.089,60	143.304,31	140.542,82	2.761,49
	F.P.V. finale impegni capitale	0,00	78.353,20	-78.353,20	0,00	0,00	0,00
3	Rimborso prestiti	141.500,00	141.478,20	21,80	0,00	0,00	0,00
4	Partite di giro	800.000,00	323.884,72	476.115,28	22.936,42	22.922,68	13,74
	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>4.433.000,00</b>	<b>3.621.072,59</b>	<b>811.927,41</b>	<b>848.610,44</b>	<b>779.043,60</b>	<b>69.566,84</b>
	<b>AVANZO 2014:</b>						
	<b>Gestione Competenza</b>						<b>117.749,83</b>
	<b>Gestione residui</b>						<b>67.312,82</b>
	<b>Avanzo 2013 non applicato</b>						<b>468.000,00</b>
	<b>RISULTATO DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015</b>						<b>653.062,65</b>

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

	Residui	Competenza	Totale
fondo di cassa al 01/01/2015			493.941,62
RISCOSSIONI	623.400,68	2.994.315,05	3.617.715,73
PAGAMENTI	627.307,97	2.824.444,62	3.451.752,59
<b>fondo di cassa al 31/12/2015</b>			<b>659.904,76</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			659.904,76
RESIDUI ATTIVI	428.243,31	513.278,18	941.521,49
RESIDUI PASSIVI	151.735,63	668.866,67	820.602,30
DIFFERENZA			120.919,19
F.P.V. PARTE CORRENTE			49.408,10
F.P.V. CONTO INVESTIMENTI			78.353,20
<b>AVANZO</b>			<b>653.062,65</b>

**Conto Economico:**

	<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
A)	Proventi della gestione	3.347.338,79	3.198.788,32
B)	Costi della gestione	3.263.270,27	3.186.919,85
	<b>Risultato della gestione (A-B)</b>	<b>84.068,52</b>	<b>11.868,47</b>
C)	Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	50.061,84	40.741,52
	<b>Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)</b>	<b>134.130,36</b>	<b>52.609,99</b>
D)	Proventi ed oneri finanziari	-65.547,77	-53.663,06
E)	Proventi ed oneri straordinari	43.521,87	125.482,18
	<b>Totale oneri finanziari e straordinari</b>	<b>-22.025,90</b>	<b>71.819,12</b>
	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>112.104,46</b>	<b>124.429,11</b>

**Conto del Patrimonio:**

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Consistenza finale</b>
<b>ATTIVO</b>			
A) IMMOBILIZZAZIONI	20.136.957,27	-339.837,76	19.797.119,51
B) ATTIVO CIRCOLANTE	1.555.837,09	49.386,62	1.605.223,71
C) RATEI E RISCONTI	0	0,00	0
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>21.692.794,36</b>	<b>-290.451,14</b>	<b>21.402.343,22</b>
CONTI D'ORDINE			
D) OPERE DA REALIZZARE	266.996,10	-64.748,52	202.247,58
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	0	0,00	0
F) BENI DI TERZI	0	0,00	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>266.996,10</b>	<b>-64.748,52</b>	<b>202.247,58</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) PATRIMONIO NETTO	6.938.412,54	124.429,11	7.062.841,65
B) CONFERIMENTI	11.852.839,81	-164.745,52	11.688.094,29
C) DEBITI	2.241.574,70	-250.134,73	1.991.439,97
D) RATEI E RISCONTI	659.967,31	0,00	659.967,31
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>21.692.794,36</b>	<b>-290.451,14</b>	<b>21.402.343,22</b>
CONTI D'ORDINE			
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE	266.996,10	-64.748,52	202.247,58
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	0	0,00	0
G) BENI DI TERZI	0	0,00	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>266.996,10</b>	<b>-64.748,52</b>	<b>202.247,58</b>

- 3) Di dare atto che gli elaborati completi relativi al Conto Consuntivo 2015 vengono conservati agli atti del Settore Affari Generali - Economico Finanziario - Ufficio Ragioneria;
- 4) Di dare atto che l'avanzo 2015, disponibile in **€ 653.062,65**, è distinto nei fondi di cui all'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 nel modo seguente:

<b>RISULTATO ESERCIZIO 2015</b>			<b>653.062,65</b>
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		278.000,00	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015		90.000,00	
<b>Totale parte accantonata</b>			<b>368.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:			
- tfs sindaco giu-dic 2015 (cap. 3015)	1.061,34		
- irap su tfs sindaco giu-dic 2015 (cap. 2400)	90,21	1.151,55	
Vincoli derivanti da trasferimenti :			
- Barriere architettoniche (cap. 5410)	12.888,28		
- Manut. Campotrerà contr. Prov (cap. 3232)	1.684,00	14.572,28	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente :			
- Energia Elettrica Municipio	1.600,00		
- Energia elettrica scuole medie	2.400,00		
- Energia elettrica forfait pubblica	24.000,00	28.000,00	
Altri vincoli (contenzioso legale)		9.576,17	
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>53.300,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (di cui 190 lasciati-donaz.)</b>			<b>219.558,24</b>
<b>Totale parte disponibile</b>			<b>12.204,41</b>

- 5) Di dare atto che si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi secondo quanto previsto dall'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- 6) Di dare atto che alla chiusura del Conto Consuntivo 2015 non esistono debiti fuori Bilancio;
- 7) Di non rientrare fra gli enti in condizioni strutturalmente deficitarie;
- 8) Di dare atto che dall'esame del conto e dalla relazione del Revisore, Dott. Giorgio Biordi, del 05/04/2016 allegata (**Allegato "A"**) non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli Amministratori e del Tesoriere;
- 9) Di approvare il consuntivo 2015 incassi e pagamenti secondo le codifiche SIOPE come previsto dal D.M. Ministero Economia e delle Finanze del 25/01/2010 (**Allegato "B"**);
- 10) Di approvare l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio **2015** come previsto dall'art. 16 comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 e dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/01/2012 (**Allegato "C"**);
- 11) Di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione relativo al conto consuntivo **2015** con successivi atti;

Quindi, vista la necessità

Con la presente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti	n.	13
Votanti	n.	13
Favorevoli	n.	9
Contrari	n.	4 (Gennari-Fornaciari-Veraldi-Musi)
Astenuti	n.	0

## **D E L I B E R A**

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente atto immediatamente esecutivo in virtù dell'urgenza del provvedimento;

**SINDACO**

Il sindaco dà lettura della relazione al rendiconto della gestione esercizio 2015.  
Prego Cons. Veraldi.

**CONSIGLIERE VERALDI**

Volevo fare una domanda al tecnico se prende la relazione per la gestione di giunta lei vedrà che il risultato di esercizio 2015 si parla di un avanzo di 653 mila euro e il risultato di questa cifra lo dovrebbe dare la b-c-d-e. Se lei legge come ha detto anche il sindaco perché guardando perché ho fatto un ragionamento di 30 mila euro per quanto riguarda i rimanenti dei venti, “la quota di avanzo destinata a investimenti comprende la somma di 190 mila euro per lasciti e liberalità, mentre la somma di 20 mila euro” e qui mancano 10 mila euro. Quindi c’è un errore. Grazie solo quello. Ho visto che gli altri corrispondono però ho visto che ci sono 20 mila e il sindaco ha ribadito 20 mila mi è venuto il dubbio e quindi sono 29 mila.

Quando vengo in consiglio la mia reperibilità non c’è perché c’è un altro che mi sostituisce e quindi di fatti io non posso venire qua a chiedere al sindaco quando sono reperibile non mi faccia il consiglio, io accetto tutti i consigli veramente e ve lo dico, sono tutti fatti esattamente quando sono di reperibilità. Non è una cattiveria ma è una coincidenza.

Tornando al discorso del rendiconto vorrei fare un passaggio su come viene gestita questa convenzione. Sul Bilancio Consuntivo che è un atto fondamentale per l’amministrazione di un comune, la mia prima osservazione viene riservata all’avanzo di amministrazione che nella chiusura del rendiconto del 2014 era di 510 mila euro e oggi supera i 650 mila euro, troppi indici di una programmazione incerta e dimostra che non siete in grado di invertire il carico fiscale comunale. Un rendiconto che dimostra tutte le sue insicurezze nel sapere investire e cambiare rotta di questo comune e il 53 per cento dell’avanzo di bilancio viene bloccato per crediti di dubbia esigibilità, tasse non pagate dalle imprese e dai cittadini per un valore di 368 mila euro. Un danno erariale che questa amministrazione non riesce a venire a capo a dimostrazione di non avere un progetto per il recupero crediti e la conferma che nel 2015 abbiamo un ammortamento di tasse non pagate per altri 90 mila euro e in considerazione di questa crisi che non dà respiro alle famiglie italiane se si continua di questo passo si arriverà a meno servizi per i cittadini, più tasse da pagare, più somme da accantonare per la copertura dei crediti non recuperati.

La disponibilità di questo avanzo che sarebbe poi la parte disponibile è solo di 12 mila euro e il resto circa 220 mila euro vengono destinati a investimenti mirati quali sono quelli di provenienza di lasciti e liberalità, di cui 190 mila sono quelli che devono essere investiti per quella tipologia di lasciti e quindi se non si fanno le opere richieste dai donatori tale somma non è utilizzabile per altri scopi strutturali e il rischio è che viene restituita agli eredi e si prenda l’esempio del centro diurno la quale somma secondo il mio modesto punto di vista copre quasi tutti i 190 mila euro lasciati in dotazione da una nostra cittadina defunta per portare a termine tale opera e 30 mila euro non sono stati utilizzati nel 2015 relativi a economie lavori.

Ricorderà durante la previsione di bilancio dell’anno scorso che ci disse che eravate riusciti a non aumentare le tasse e le imposte Imu, Tasi, IRPEF centrando un obiettivo del vostro programma. Beh che dire? Mi sarei meravigliato del contrario considerato che le tasse che attanagliano la nostra cittadinanza in questo comune il quale lei ricorderà bene con il suo predecessore nel 2013 avete aumentato le tasse in anticipo per non trovarvi poi imbrigliati nella burocrazia portando le tasse Imu in base alle fasce dallo 0,40 allo 0,45-0,50-0,79-0,80. Usando poi come qualcuno disse che gli aumenti servivano per recuperare la fascia delle famiglie più deboli che non superavano i 12 mila euro la quale interessa 820 persone circa e quindi la fascia più debole era già previsto anche per legge che non dovessero neanche pagare.

Contribuenti su una base di 2785 contribuenti e una parte andava a coprire le spese di manutenzione della strada e avete aumentato la tassa sui rifiuti mettendo a tappeto i cittadini, i commercianti e le imprese e poi nel 2014 – 2015 avete lasciato invariate le tasse dopo il massacro dell’anno precedente di cui anche quest’anno vediamo qualcosa non è ancora cambiato però come diceva il tecnico Rossi sarebbe potuto essere anche un vantaggio per i cittadini andare incontro e abbassare le tasse. Adesso però la Tari viene aumentata anche quest’anno del 3 per cento con l’aumento dell’Iva al 10 per cento e lo vediamo con la prossima delibera, senza dimenticare che il 2015 la stessa tassa lei la aumentò del 3 per cento asserendo che le tariffe della Tari per effetto della ripartizione sui metri quadri imponibili 2015 registrava un aumento medio del 3 per cento, sommati a questo nuovo aumento la Tari nei suoi 11 mesi di governo è già aumentata del 6 per cento più l’Iva.

Lei dirà sicuramente che è una cifra irrilevante su un ammontare di oltre 600 mila che noi paghiamo di tasse ma le ricordo che sono sempre i cittadini che pagano questo aumento però nelle sedi opportune dove vengono prese queste decisioni il consiglio di Ater dove all'interno uno dei membri del consiglio è anche lei sindaco, nessuno fa valere la volontà dei cittadini prima degli interessi dei partiti. Poi ci venite a raccontare che gli impegni sono quelli di dare più servizi ai cittadini attraverso la raccolta differenziata, poi di fatto questa annosa tassa aumenta ogni anno senza dare tregua ai cittadini e quei servizi tanto sbandierati.

E qua ritorno indietro facendo un passo a quello che ci raccontava poi il dirigente \*\*\*che ci ha fatto capire che questi soldi che aumentano servono per coprire e per mantenere un certo 51 per cento tra virgolette più o meno. Quindi vediamo che aumentano sempre.

Altro passaggio importante alcune voci che sono all'interno del preventivo allegato agli atti successivi di questa tassa fossero viste in modo tale da non avere aumento di questa tassa, quindi analizzando il concetto è meglio avere meno entrate e fare pagare meno i cittadini mantenendo i servizi che abbiamo in modo dignitoso. L'analisi della situazione di questo rendiconto il quale va a individuare il significato del suo primo bilancio di previsione 2015 – 2017 è nella sua totale assenza di progetti ma sono parole rimaste scritte, un esempio su tutti è evidente è stata una delle tante promesse delle previsioni del bilancio dei 400 mila euro per interventi su viabilità nell'ambito del programma 6 mila campanili e dei quali ancora oggi non abbiamo visto riscontri. Oltremodo ribadisco che lei come molti dei consiglieri presenti eravate parte di quell'amministrazione dei cinque anni precedente e quindi non si può cercare alibi di esservi appena insediati e di non essere responsabili di quanto accaduto.

Altro passaggio significativo che lei ci raccontò durante quel consiglio che i suoi assessori molto delusi in quanto pensavano di avere molte più risorse a disposizione per i servizi dei propri assessorati, però di questo poi ne parlerò quando sarà il momento sul bilancio di previsione e quindi lo salto.

Se questi progetti fossero stati inseriti e portati a termine oggi avremmo affrontato con serenità un bilancio di previsione dando alla cittadinanza certezze e non parole perse nel vuoto, questo succede quando la volontà di chi governa e dei suoi adepti è quella di non usare quelle capacità politiche di confronto con l'opposizione cercando in esse un dialogo, una stretta collaborazione per una riflessione o un approfondimento sui progetti locali del territorio. Un territorio sotto gli occhi di tutti veramente allo sbando privo di ogni sblocco sotto tutti i punti di vista e questo è un ritratto dell'inadempienza di questa amministrazione la quale ricade su tutta la cittadinanza e il proprio territorio.

Voglio ripeterlo perché non vi siano dubbi in tal senso, noi siamo e saremo sempre nella disponibilità di collaborare con chiunque abbia a cuore le sorti del nostro territorio e qui non si tratta di volere la poltrona a tutti i costi o essere protagonisti solo con le chiacchiere, qui si tratta solo di guardare il benessere del nostro comune e dare certezza al futuro della cittadinanza che vi risiede e su questo noi vogliamo e non possiamo che renderci disponibili a assumerci le nostre responsabilità di amministratori.

## **SINDACO**

Grazie Cons. Veraldi. Altri interventi? Prego Cons. Grassi.

## **CONSIGLIERE GRASSI**

Due parole su questo rendiconto di gestione e direi che in questo primo quasi anno di amministrazione si è evidenziato una razionalizzazione e una oculatezza di gestione del patrimonio comunale e delle risorse del comune stesso, sia stata una grossa attenzione di questo comune, già il fatto stesso che si può disporre di un avanzo consistente che permette di mettere al sicuro eventuali imprevisti, emergenze o spese impellenti da dovere sostenere ci rende tranquilli e ci dà la possibilità con questo nuovo bilancio che andremo a approvare nel prossimo consiglio di sviluppare e agire in maniera concreta sui progetti da portare avanti.

## **SINDACO**

Altri interventi? Prego Cons. Gennari.

## **CONSIGLIERE GENNARI**

Che dire di un Bilancio Consuntivo che chiude l'esercizio 2015 con un avanzo di 653 mila euro? Certamente se non fosse un ente pubblico e quindi fossimo l'Iren e ci fosse Beggi gli darebbero l'aumento anche a lui oltre all'amministratore che oltre 350 gli darebbero di risultato. Certamente però siamo un ente pubblico e questo deve farci riflettere e quindi non è una spa questa dove 653 vengono ripartiti ai soci, Bolondi quale capo di questa società alla fine potrebbe anche aumentarsi l'indennità di carica e invece la storia non è così.

Dobbiamo considerare che questo avanzo di amministrazione rispetto alle entrate che sono 3,4 milioni sono il 20 per cento, cioè abbiamo il 20 per cento immobilizzato lì in avanzo di amministrazione che poi l'avanzo di amministrazione Grassi forse non ha seguito bene i passaggi una parte sono quei crediti di dubbia esigibilità etc.. Quindi credo che su questo dobbiamo pensare.

Proviamo a spiegare del perché questa situazione visto che siamo un ente pubblico è negativa. Vuole dire avere questi soldi lì non avere realizzato opere o servizi o iniziative a favore del territorio e dei cittadini, significa avere tenuto fermo in alcuni casi da otto anni risorse che avrebbero creato lavoro. L'avanzo è poi generato da ingenti risorse accantonate in quanto non si sta dando seguito alla volontà di chi ci ha assegnato queste risorse, se questo fosse stato fatto si sarebbero generati nuovi servizi per il paese creando occupazione e ricchezza per il territorio.

Riteniamo poi che la gestione dei residui attivi e passivi per quello che ne valutiamo noi sia elevata e possa generare problemi per le attività dell'ente bloccando iniziative, è una cifra non piccola rispetto al bilancio e sono anche residui che si trascinano negli anni.

Vorremmo poi siccome qui è il consuntivo segnalare alcune situazioni e chiederei al segretario visto che è sempre molto attento di prestare una particolare attenzione. Alcune situazioni che personalmente ci vedono anche abbastanza preoccupati e che si sono verificati negli ultimi mesi del 2015 dove anziché procedere a nuove gare per l'assegnazione di servizi si è ricorso a proroga dei contratti in corso, può darsi che non ci sia niente all'incontrario.

Questo ha sicuramente ridotto i risparmi di spesa possibili attraverso una nuova gara, questo è certo e noi li abbiamo prorogati tutti chi per tre chi per due a seconda del caso e adesso li stiamo predisponendo e li porteremo in consiglio così vi informeremo.

Le risorse interessate da tali attività prorogate non sono indifferenti rispetto al nostro bilancio e quindi avremmo potuto visto il mercato come sta andando e visto che ci sono tanti che comunque vogliono svolgere questi servizi avere una riduzione di spesa e se si fosse praticata la gara avremmo avuto un risparmio di risorse da destinare a nuovi servizi. Dobbiamo anche segnalare visto che il segretario è il responsabile di questa cosa che tali metodi sono sconsigliati dall'Autorità nazionale anticorruzione, poi potrei anche andare oltre cosa vuole dire sconsigliati. Riteniamo non utile e vantaggioso questo metodo di procedere, diciamo questo per noi. È sbagliato, vanno fatte le gare.

Ma c'è anche un altro passaggio che vogliamo dare, altre situazioni che segnaliamo è il frequente utilizzo degli affidamenti diretti, uno dice il regolamento lo permette, con possibili frazioni delle procedure, anche questo avviene segretario, lei ho visto che ha controllato e ha mandato la relazione si vede che è stato fortunato che non \*\*\*ma ho visto che c'è un programma, ho letto la relazione mi permetta e anzi ho segnalato alla grande unione che non ha quel programma lì di dotarsi del programma perché loro se le scelgono discrezionalmente e quindi alla fine vede che ride che mi dà ragione. Quando le ho detto e la comandante si auto, no la comandante mi ha detto che non hanno ancora deciso come controllare gli atti che fanno loro e quindi alla fine adesso lo vedranno e non mi interessa però dico il suo programma e le ho detto alla quella riunione dove era presente solo quando siamo andati a Bibbiano perché credo sia corretto. Quindi lei ha a una procedura e spero che sia una procedura il più possibile trasparente.

Dicevo che segnaliamo è il frequente utilizzo degli affidamenti diretti, uno dice il regolamento lo permette, con possibili frazioni delle procedure derivanti dalla ricorrenza di una similarità, identità dell'oggetto in uno stesso periodo e in un periodo immediatamente contiguo. Queste sono cose che può anche darsi che vadano benissimo, le segnalo, noi le segnaliamo.

Il Bilancio Consuntivo 2015 è quello che ha caratterizzato la campagna elettorale e dove si aumentano gli interventi normalmente, in campagna elettorale si fa di tutto e di più. Bene se andate a leggere gli interventi realizzati vi accorgete che siamo alla gestione ordinaria per asfaltature di alcune strade e per interventi di recupero di dissesto idrogeologico ma non è che ci sono degli interventi forti, anzi Bolondi si trova addirittura in difficoltà perché durante quel periodo non sono stati aperti nuovi cantieri strategici con settori di qualità e i settori di eccellenza e lo capisco anche, ma quando noi lo dicevamo in campagna elettorale si diceva che era lesta maestà.

In effetti non è stato fatto nulla e quindi lui oggi si ritrova a dovere rincorrere una situazione che vuole continuare a difendere e fa bene ma che comunque è in grossa difficoltà. Poi devo dire anche questo nel 2015 anche negli ultimi sei mesi non ci sono iniziative e progetti che ci fanno intravedere una variazione di rotta, lo devo dire e poi c'è la volontà etc. e poi c'è un progetto dopo di cui analizzeremo ma siamo molto rammaricati e chiediamo ai cittadini di seguire il consiglio per capire e vedere direttamente come funzionano queste cose, perché spesso queste cose non escono e ce le raccontiamo tra di noi. Invece è giusto che si sappiano perché credo che potrebbe aiutare a dare stimoli.

Vorremmo anche segnalare come nel corso del 2015 questo sì che è incrementato sono aumentate le spese trasferite all'unione e quindi qualcuno Bezzi quando gli ho fatto la domanda dice ma quanto è l'avanzo e dice aspetta che vado a vedere che non me lo ricordo e dopo mi ha detto ah ma tanto so quello che pensi tu dell'unione. Allora glielo ho scritto perché così glielo ripeto.

Lo riportiamo e non siamo contrari a un lavoro comune con altre realtà, non siamo contrari anzi crediamo che sia doveroso e indispensabile ma chiediamo pari dignità e non solo trasferimenti di competenze e risorse che è quello che sta avvenendo. Perché l'ufficio del contenzioso visto che avevamo l'impiegata che va a San Polo l'abbiamo aperto a \*\*\*, potevamo vedere di costituirlo anche a Canossa per uno scambio e una sussidiarietà tra gli otto comuni del Val d'Enza, dico l'ultimo e potrei dirne altri perché dopo abbiamo un'altra chicca e dopo ci trasferiamo anche il controllo di gestione. Basta.

## SINDACO

Altri interventi? Volevo fare alcune precisazioni e dare alcune risposte a quanto detto sia dal Cons. Veraldi che dal Cons. Gennari. Innanzitutto ho sentito alcuni termini come massacro, massacro di un Bilancio Consuntivo devo dire un bilancio che comunque ha permesso e quindi il fatto di avere mantenuto tutti i servizi in essere e non avere aumentato la tariffa dei servizi e mi riferisco alla mensa, trasporto scolastico, impianti sportivi. Penso che questo sia già un merito e poi dopo entriamo più nel dettaglio per capire il massacro di un bilancio oppure no perché ci sono dei dati che possono evidenziare bene un disastro da un disastro. Diciamo che il livello di indebitamento del comune che ci siamo, c'è una eredità che abbiamo avuto dall'amministrazione precedente.

Allora un debito di 1.3 milioni euro e se considerate ne abbiamo parlato prima, se considerate che se vendessimo e non lo faremo l'abbiamo già ribadito ma lo diciamo che così magari a scampo di quando equivoco, che solo il valore delle azioni che abbiamo presso il comune è di 1.7 milioni euro. Quindi nel caso in cui noi volessimo mai vendere queste azioni che non si può fare noi diciamo che estingueremmo i nostri debiti e anzi avremmo un credito di 400 mila euro. A fronte di un valore immobiliare del nostro comune di 5 – 6 milioni di euro, ma se questo è un massacro stiamo qua tutta la sera e ne parliamo e vediamo di discuterne perché secondo me se avessimo un comune in dissesto e avessimo dei debiti fuori bilancio allora è chiaro che staremmo parlando di un'altra cosa.

Abbiamo detto prima che abbiamo un livello di indebitamento che è uno dei più bassi a livello provinciale e non solo, anche questo sarà un dettaglio. Poi entriamo nel merito della mia campagna elettorale e delle mie peculiarità rispetto alle strade e alle asfaltature. Si parlava prima dei 6 mila campanili e era una domanda che era stata fatta in regione che se poi la regione non finanzia non è che posso andare là a prendere l'assessore regionale per, scusate il Ministero, vado a prendere Del Rio e gli dico il finanziamento dei 400 mila euro non me li hai dati e adesso come facciamo? Non siamo stati finanziati e abbiamo fatto una domanda allucinante con il click day come ormai vi ho detto 50 mila volte dove si riusciva a accedere a questo contributo se uno era svelto. Si è perso per quattro secondi e quindi stiamo parlando di questo.

Però ci si è dimenticati di dire che per quanto riguarda il dissesto la Regione Emilia Romagna ha stanziato per il Comune di Canossa 600 mila euro sul dissesto in attesa di copertura finanziaria, certo in attesa di copertura finanziaria col progetto Italia sicura e anche questo è chiaro che Bolondi possa andare là a dire oh adesso siamo a Canossa e vediamo di darci questi 600 mila euro. L'assessore regionale ci ha detto che compatibilmente con la copertura finanziaria molto probabilmente queste risorse ce le potrebbe destinare.

Sempre per quanto riguarda il livello di indebitamento che guarda caso questo basso livello di indebitamento ci dà la possibilità di contrarre nuovi mutui perché se avessimo un comune in dissesto e in difficoltà i mutui non li potremmo fare. Questi mutui ne abbiamo fatti per 48 mila euro l'anno scorso e abbiamo asfaltato una parte di strade, non tutte perché comunque la stagione non lo permetteva più e quindi abbiamo ancora una parte disponibile da spendere sul mutuo dell'anno scorso più quest'anno ne facciamo per altri 150 mila euro. Guarda caso in linea con quello che in campagna elettorale io e i miei colleghi abbiamo detto perché se qualcuno va a leggere il programma elettorale non c'è scritto che Bolondi faceva 6 milioni di euro di mutui, c'è scritto che Bolondi compatibilmente faceva 500 mila euro di mutui per l'asfaltatura in cinque anni, considerando il fatto che la situazione di bilancio lo permette.

E quindi questo massacro ragazzi me lo spiegate e dopo vediamo di entrare meglio nel dettaglio.

Poi per quanto riguarda Villa Prati che sapete è un lascito di 190 mila euro che deve essere assolutamente destinato alla ristrutturazione a fini sociali di quella struttura, quella struttura purtroppo era stata acquistata a una cifra molto alta e oggi purtroppo il valore di questo immobile non è più tale. Quindi ci sarebbe da fare un intervento su questo immobile. Questo intervento con 190 mila euro noi non a caso l'abbiamo inserito nel nostro programma elettorale perché quest'anno molto probabilmente attiveremo una progettazione per capire cosa ci possiamo fare in quella struttura e noi ci vorremmo fare degli appartamenti protetti e una stanza ai fini sociali per coesione sociali.

Questa è la finalità che ci siamo dati, i 190 mila euro bisogna che li spendiamo a ragion veduta e mi ricordo che quando ero ancora assessore visto che si tira fuori quando ero assessore giustamente ero andato all'A.S.L. dall'allora direttore dicendo guarda noi in quella struttura vorremmo realizzare un centro diurno, in accordo con l'A.S.L. ti diamo il fabbricato più 190 mila euro e facciamo un centro diurno? Lui mi ha guardato con due occhi così e mi ha detto guarda non se ne parla neanche perché lì l'intervento che deve essere fatto anche strutturalmente parlando è molto molto elevato. Poi non sono un tecnico e non voglio nel merito.

Questo per dirvi che quei numeri che ci troviamo sono numeri che vanno spesi non per dire che li abbiamo spesi ma vanno spesi a ragion veduta e questo penso che debba essere chiaro.

Non c'è nessuna progettazione e non c'è niente di niente, allora l'ho già detto altre volte e lo dirò ancora, sul castello di Canossa non è stato fatto niente? I 250 mila euro che vi ho detto all'inizio nella relazione che lei sorride Gennari ma ci sono, questi 250 mila euro guarda caso sono stati dati dalla regione per il dissesto idrogeologico nei pressi del castello. Sarà un caso anche quello e 15 mila euro ci sono stati dati dalla regione per la gestione del castello di Canossa e anche questo non è strategia e non è niente, visto che avevamo messo nel nostro programma elettorale che puntavamo sul turismo e sulla valorizzazione del territorio.

Poi ci dimentichiamo gli altri finanziamenti che presumibilmente arriveranno per la valorizzazione turistica e anche questi fanno parte tutti di una strategia non ben definita, per non parlare di un intervento che molto probabilmente e nessuno qui viene a dire le cifre come, quando e perché ma molto probabilmente sapete che il castello di Canossa

entrerà nei 15 siti di interesse nazionale e sapete che la gestione molto probabilmente verrà fatta dallo Stato e dovete sapere che molto probabilmente lo Stato destinerà al castello di Canossa delle importanti risorse per il dissesto e non solo.

Quindi dico che dopo 8 – 10 mesi sarà niente però questo è quello che c'è, per quanto riguarda i 368 mila euro penso che il rag. Rossi vi abbia detto in modo molto esplicito i vincoli del patto di stabilità e che le normative fiscali che di certo non posso andare a discutere impongono, l'attività iniziata è una attività importante e noi contiamo che possa portare a dei risultati. Nel momento in cui visto che dal 1 gennaio sarà in funzione l'ufficio riscossione coattiva speriamo comunque di avere dei risultati migliori.

Poi sulle capacità politiche o meno che uno dice giorno dopo giorno cerco di fare quello che posso, a tempo pieno eh Gennari, dopodiché è chiaro che per quanto riguarda tutto il resto verrà declinato tra quattro anni quando avremo finito il nostro mandato i nostri cittadini diranno bene l'amministrazione Bolondi ha fatto bene, vediamo. Ha fatto male e verrà qualcun altro e penso che sia di tutta onestà dire le cose esattamente come stanno, nel programma elettorale è stato scritto esattamente quello che stiamo cercando di fare, dopodiché ripeto il giudizio cerco di fare tutto quello che posso e dopodiché la valutazione non spetta a me del nostro operato.

Prego Cons. Veraldi.

### **CONSIGLIERE VERALDI**

Volevo replicare per quanto riguarda il fatto del massacro e glielo rispiego perché forse mi sono spiegato male io o sono andato troppo veloce. Ho parlato del 2013 quando c'era anche lei e quindi lei non può mica dire che non c'era, ho detto un'altra cosa di non trovare alibi, lì poteva dirmi qualcosa. Il massacro delle tasse avvenne veramente in quella delibera del 2013 dove furono aumentate tutte le tasse che poi sono state bloccate logicamente in seguito penso che quello è stato come ripeto il minimo che potesse fare una amministrazione dopo quello che era accaduto. Se si ricorda il primo emendamento fu fatto nel 2011 esattamente dal Vicesindaco e dalla giunta dove lei faceva parte, avete aumentato l'IRPEF per che cosa? Per andare a prendere 40 – 50 mila euro in più sui cittadini non curanti che c'erano fasce deboli e la stessa cosa perché allora non c'erano i 12 mila euro ma bensì andavano a toccare anche i 10 mila euro, per aggiustare le strade e poi quei soldi dove sono andati a finire? Strade qui vediamo tutti gli anni buttiamo soldi sulle strade però alla fin fine il succo è sempre quello: strade dissestate, strade piene di buche, rischio di chiudere addirittura frazioni o borghi.

Adesso va bene tutto però bisogna essere anche obiettivi e questo era un discorso che volevo fare poi sul bilancio di previsione che lo farò e quindi qui mi limito a fermarmi perché non voglio andare oltre.

Ma torno per quanto riguarda il suo debito, lei dice che ha un 1.7 milioni euro le azioni investite su Iren, 1.5 milioni ce li ha già perché se lei ha in previsione già di mettere 150 mila euro nonostante che ha 1.3 milioni di euro di debiti aumenta ancora di più il debito pubblico portandolo subito in un balzo a.... sì ho capito ma non è quello il discorso che tu restituisci quello che paghi. Il problema è che i cittadini a prescindere da quello hanno un milione e mezzo di debito perché non è che li restituisci a Bolondi o Veraldi ma li restituiscono i cittadini, è un debito che pagano i cittadini. Bisogna entrare in quell'ottica e non è che sono soldi di Bolondi, sono soldi dell'Amministrazione comunale patrimonio del cittadino, è quello che vi chiedo rispetto per i cittadini perché sono cittadini che pagano e non paga Bolondi o Veraldi, oltre che paghiamo le tasse anche noi però siamo nell'insieme che paghiamo tutti.

Quindi parliamo di un milione e mezzo di euro logicamente subito, poi un'altra cosa si parla di 1.7 milioni euro ma forse vi dimenticate che sempre nella vecchia gestione dove c'eravate tutti tranne alcuni che sono entrati dopo avete venduto le azioni di Iren per 540 mila euro da destinare proprio in quella struttura dove lei ha citato gli appartamenti protetti, perché gli appartamenti protetti di cui lei tanto si vanta non è vero che è stata una sua invenzione edilizia durante la campagna elettorale.

Questo è un progetto che dura da anni che prendiamo in giro la gente e queste amministrazioni si sono sempre fatte vanto per quanto riguarda il centro diurno e non è stato mai fatto a prescindere da quello che è stato speso dei 600 mila euro che fu acquistata la casa Prati perché c'ero e votai contro, l'unico consigliere che votò contro mettendomi anche contro i miei colleghi perché avevo capito che quei 600 mila euro in quel momento e nel futuro erano stati buttati via. Poi non gestiti bene da tutte le amministrazioni a cominciare da quella che lei ne ha fatto anche parte perché le ricordo che ha fatto cinque anni assessore al sociale ma mai e poi mai ha profferito una parola durante i discorsi e gli interventi fatti per quanto riguarda il centro diurno. Quindi bisogna essere anche obiettivi in quello Bolondi, non è che uno gli viene contro però bisogna essere onesti e corretti perché questa invenzione degli appartamenti protetti non è un suo progetto ma è un progetto che nel 2008 furono ritirati 540 mila euro da Iren per investirli su quel progetto di cui abbiamo pagato oltre 20 mila euro un progetto per quella casa protetta e il centro diurno, mai mai portati a termine.

E ci sono e ci dovrebbero essere i progetti qui e quindi perché mi viene a dire oggi che prende 190 mila euro e li va a investire su un progetto? Ma come fa? Se la defunta ha dotato 190 mila euro perché lei facesse il centro diurno perché attenzione ce l'ho anche il testamento e se lo andiamo a leggere non dice per fini propri di interessi del comune, dice i fini sono quelli del centro diurno e quindi lei appartamenti protetti non ne può fare perché lì parla solo di centro diurno e basta. È una cosa diversa.

Lei sta dicendo che spende 190 mila euro della defunta e li va a cercare a metterli esattamente su un progetto che non può farli e questo il ragioniere può confermarlo perché non può prendere 190 mila euro di lascito e metterlo su un progetto o mi sbaglio ragioniere? Mi corregga se sbaglio. Non perché non è così ragioniere mi ascolti bene lei ha anche una lettera di un Avvocato che lo sapete bene che avete chiesto e non lei personalmente ma ha chiesto la giunta di cui faceva parte il nostro sindaco attuale ha chiesto una consulenza a un Avvocato, un Avvocato noto di Reggio Emilia per quanto riguarda la disponibilità di quei 190 mila euro per investirli a altre situazioni, durante la campagna elettorale. L'Avvocato gli ha detto no perché per legge tu non puoi utilizzare i 190 mila euro di lascito perché li devi destinare per quell'obiettivo e cioè il centro diurno, ho la lettera dell'Avvocato e ho tutto e quindi non è che me li invento le cose perché se volete posso portare un mare di carte e sono quelle!

Allora o ci diciamo le cose come stanno oppure non ci prendiamo in giro perché 190 mila euro lo sa benissimo il sindaco come lo sa benissimo lei, non può andare a toccare un centesimo e metterlo per quel progetto perché altrimenti lei commette tra virgolette una violazione per quanto riguarda il lascito della defunta.

Quindi quei soldi arriveremo a perderli perché gli appartamenti protetti che dice il sindaco non ci saranno mai perché o spende i soldi del comune e quel lascito torna agli eredi perché il prossimo anno tornerà agli eredi perché ormai siamo a dieci anni, dopo dieci anni che non l'abbiamo usato il lascito torna agli eredi perché è per legge e l'ha scritto anche l'Avvocato. Quindi sindaco non è che qua qualcuno voglia criticarla ma ben vengano, devo fare una critica politica scusate perché se poi dobbiamo giocare a tarallucci e vino ce lo dovete dire! Voglio che lei capisca che è una critica costruttiva, quello che facciamo noi di qua come l'ha fatta Gennari e come glielo ho fatta io non è una critica perché vogliamo che Bolondi se ne vada a casa ma vogliamo invece che Bolondi si impegni per portare almeno un progetto per il futuro di questo paese in modo tale che si dia lustro a quello che vale questo paese, perché questo paese ormai è allo sbando, guardiamo il centro storico di cui poi parleremo e guardiamo tante altre cose che voglio parlarne poi durante il bilancio di previsione.

È questa la situazione che dicevo prima e quindi per quanto riguarda poi i 400 mila euro che dice e non posso andare a prendere il Ministro ma se lei sui giornali ha detto che si vanta che ogni dieci giorni si sentiva con il Ministro, l'ha scritto lei sul giornale, quando si fanno delle previsioni bisogna avere anche il buonsenso di dire ai cittadini che è un bilancio di previsione che la previsione sono esattamente un pour parler, parliamo e ci diciamo le cose ma alla fine se come dice è arrivato dopo quattro secondi evidentemente c'è stato un errore da parte di chi doveva gestire questa pratica perché altrimenti non doveva arrivare dopo quattro secondi, doveva arrivare tre giorni prima, una settimana prima.

Perdonatemi voglio dire che non conosco la materia! Ho capito

## **INTERVENTO?**

Solo sulla tecnica e non entro nel merito della considerazione però il click day significa che a un certo orario si può cliccare e poi le domande da tutta Italia arrivano e quello compila una scheda.

## **CONSIGLIERE VERALDI**

Siamo d'accordo, mettiamo che siamo sfortunati e le torno a ripetere non è una questione perché se avessimo avuto questi 400 mila euro sarebbe stato un qualcosa, avevamo questa possibilità e non l'abbiamo ottenuto per ovvi motivi perché l'abbiamo capito perché siamo arrivati in ritardo per quattro secondi di pazienza. Però torno a ripetere sappia che qua l'opposizione non è contro tra virgolette Bolondi o la maggioranza, l'opposizione è qua come garante e come organo di controllo della maggioranza in modo tale che vi stimoli per portare avanti quei progetti che servono per rilanciare il paese, è questo che vi stiamo chiedendo. Bolondi stiamo chiedendo che lei deve entrare nell'ottica politica non perché non capisce nulla di politica ma deve entrare nell'ottica politica di un dialogo approfondito per mettere delle sinergie umane e economiche con un confronto diretto con l'opposizione, perché potremmo tranquillamente dare dei suggerimenti che magari a voi vi possono anche sfuggire, non è che stiamo dicendo voi non capite nulla e dobbiamo fare tutto noi. No. Possiamo tranquillamente aiutarvi per portare avanti il comune.

## **SINDACO**

Prego Ass. Gombi.

## **ASSESSORE GOMBI**

Volevo semplicemente precisare una cosa, stiamo parlando del bilancio di quest'anno no perché ho sentito spesso dei confronti sugli anni precedenti che ci possono anche stare ma dico che stiamo valutando il bilancio di quest'anno. Questa amministrazione è qua da dieci mesi e quindi abbiamo messo in campo le nostre proposte, non mi sembra che abbiamo detto delle cose ultraeccezionali e mi sembra anche che siamo stati in linea e senza essere troppo esagerati. Poi premetto che nessuno ha la bacchetta magica e io per mia informazione non pecco di presunzione ma cerco soprattutto di prendere spunto da quello che dicono anche gli altri, però è anche vero e questo bisogna dirlo che qua se si fa un pensiero su chi ha in un qualche modo fatto parte della politica precedente allora possiamo andare indietro anche di molti anni. Qui chi non ha fatto parte della politica precedente siamo veramente in pochi.

## **VOCI DALL'AULA**

### **ASSESSORE GOMBI**

Certamente se il problema del centro di Ciano a oggi stiamo cercando di affrontarlo certamente qua ci dobbiamo guardare indietro in molti, quindi non credo sia colpa di questa amministrazione le problematiche che a oggi ci troviamo a affrontare, siamo qua da dieci mesi e stiamo tutti cercando di affrontarle. Però se facciamo i confronti con il passato allora possiamo anche andare indietro di più anni, qui non finiamo più se andiamo indietro a fare i confronti. Credo che sia opportuno stare sul presente, sempre sapendo che dal passato si può anche imparare e bisognerebbe guardarsi indietro per non rifare gli stessi errori e questo ritengo che sia giusto, però credo anche che sia anche giusto stare sul presente.

### **SINDACO**

Prego Cons. Grassi.

### **CONSIGLIERE GRASSI**

Una semplice e rapida precisazione sul fatto delle cifre che venivano nominate per l'avanzo di amministrazione. Volevo chiarire che si tratta di soldi dei Monopoli nel senso che essendo cifre soldi non incassati non è che puoi mettere a spesa corrente dei soldi che non ti sono arrivati e quindi l'avanzo sembra alto però contabilmente non puoi iscrivere queste cifre e utilizzarle, perché altrimenti avremmo fatto un buco. Però su queste cifre non ci fermiamo nel senso che sarà nostro impegno recuperarle e nei prossimi bilanci potranno rientrare e quindi parere favorevole al consuntivo.

### **SINDACO**

Prego Cons. Veraldi.

### **CONSIGLIERE VERALDI**

Una piccola precisazione per quanto riguarda l'Ass. Gombi, parliamo certamente di quest'anno, lei ha parlato prima per quanto riguarda Villa Prati e tutto il resto. Comunque ho risposto in base a quello che lei ha illustrato, per quanto riguarda l'Ass. Gombi volevo dire ai cittadini ma non per altro perché se parliamo dell'anno scorso stiamo parlando di un rendiconto gli vado a fare vedere personalmente che l'Ass. Gombi quando sposta le relazioni di chi l'ha preceduta sulle sue e gli cambia solo l'anno se ne accorge perché questo è il problema. L'assessore ce la può raccontare non a noi, la può raccontare magari ai suoi consiglieri di maggioranza ma chi dell'opposizione la controlla perché controlla chi effettivamente deve amministrare nota che le relazioni della giunta firmate da Conti Maria Chiara assessore all'ambiente, sono le stesse relazioni che ha presentato la signora Mara Gombi esattamente nel 2015.

Cosa ci viene a raccontare? Quello sto dicendo e quindi non è una cattiveria caro assessore e se lei vuole se li cerca e personalmente se vuole e continuo andare avanti, se lei cerca poi l'appiglio io personalmente glielo trovo e effettivamente glielo ho trovato perché lei mi prenda la relazione di giunta della Chiara Conti e me la ripassa sulla sua, ci cambia l'anno e dopodiché mette le stesse cose. Che poi questo giustamente come dice glielo ribadirò quando faremo il bilancio di previsione però era soltanto una precisazione, mi perdoni l'intervento.

### **SINDACO**

Precisazione velocissima e poi andiamo avanti altrimenti non ne usciamo e giusto per dare alcuni numeri perché comunque si parla del 2013 e diamo qualche numero. Indebitamento anno 2013 per 1.706.000, 2014 1.466.563, 2015 1.373.000. Indebitamento pro capite 2013 443 euro, 2014 380 e 2015 357. Interessi passivi 2,42 nel 2013, 2014 2,12 e 2015 1,77. Quindi ripeto e ribadisco la contrazione di nuovi mutui è determinata dal fatto che noi restituiamo quanto paghiamo di interessi, è questo che dà la possibilità che ulteriormente non si indebita perché lei mi deve spiegare come mai dal 2013 è calato il debito.

## **VOCI DALL'AULA**

### **SINDACO**

Signori diamo un po' di ordine perché altrimenti qua siamo al bar, cerchiamo di stringere e parliamo nel microfono e cerchiamo di intervenire.

Ultima considerazione invenzione edilizia. Veraldi ho detto che stiamo facendo un progetto e vedremo in sede di progetto come fare per investire questi 190 mila euro, non faccio progetti ma faccio il sindaco e anche qualcos'altro e quindi ho scritto nella mia relazione progettazione che non vuole dire realizzazione. È un'altra roba.

Quindi in sede di progettazione cercheremo di mantenere i vincoli così come da lascito a fronte della documentazione che lei ha che abbiamo anche noi.

L'ultima cosa che voglio fare per il dialogo tanto sbandierato e quant'altro. Il dialogo si può esercitare in vari modi e se pensiamo che il dialogo comunque è anche dovuto al fatto che tutte le vostre richieste cerchiamo di rispondervi a tutte e tenete conto che come richieste di protocolli 2015 – 2016 siamo a 350 richieste di protocollo vostre. Se questo non è collaborazione, è dovere ma stiamo parlando di 350 protocolli, quindi se questo è anche dialogo perché quello che ci chiedete cerchiamo di darvelo.

Gli ordini del giorno vedete che ve li mettiamo e poi il dialogo ribadiamo ancora, il Consiglio Comunale e poi non venite il dialogo è anche poi quello perché il dialogo si fa qua dentro, si può anche fuori ma formalmente il dialogo si fa in sede di Consiglio Comunale. Abbiamo fatto partire dal 1 giugno 2015 un mese e quindi questo è anche dialogo perché penso che un ostruzionismo nostro non ci sia, devo dire che comunque a fronte delle vostre legittime innumerevoli richieste vi abbiamo risposto a tutto, poi è chiaro che lo voglio precisare qui onde evitare fraintendimenti prima ci sono i cittadini e poi ci sono le risposte che noi daremo all'opposizione. Tenete conto che comunque non possiamo inchiodare l'attività di un comune per rispondere a tutto, vi verrà risposto così come si è fatto nei tempi dovuti.

Giusto per essere molto chiari, però per dare alcuni numeri ve li ho dati perché penso che sia giusto che fossero dati. Mi fermo e passiamo alle dichiarazioni di voto altrimenti non finiamo qui.

Prego Cons. Gennari.

### **CONSIGLIERE GENNARI**

Non so se i numeri sono una opinione, se anche i numeri diventano una opinione, 653 mila euro di avanzo di amministrazione non è di certo buona gestione anche perché bisognerebbe che fosse zero. Quindi questo è il dato.

L'altro aspetto è che non dobbiamo confondere la gestione con la programmazione, se confondiamo questa cosa credo che non riusciamo a saltarci fuori. Asfaltare le strade è gestione e non è che è una programmazione strategica che aprirà nuovi varchi etc..

Quindi ognuno poi giustamente si confronterà come desidera e i cittadini che partecipano e ascoltano, chi non partecipa si informerà e cerchiamo anche noi con i pochi strumenti che abbiamo a disposizione di informarli. Vorrei correggere Bolondi sulla casa Prati perché devo difendere chi non c'è più nel senso che non è amministratore e cioè Ronzoni che rogò quel bene. Allora quella perizia fu congrua e anzi fu messa come vantaggiosa dell'acquisto e c'erano privati che la volevano comprare perché questa cosa giustamente Bolondi dice non bisogna ritornare alla campagna elettorale, ha ragione. Raccontare le bugie poi hanno le gambe corte.

Lei ha detto Bolondi che è la cifra acquistata, cifra alta. Ho ascoltato e poi sentiremo la registrazione! Allora la cifra è stata acquisita a un prezzo congruo e con perizia e quindi c'era una perizia e quindi a questo punto lo dico per proteggere Ronzoni non il sottoscritto che allora era solo Consigliere comunale.

Su quel bene l'amministrazione precedente fece anche dei progetti sul centro diurno che adesso li andremo a chiedere e andremo anche a capire se quei soldi sono stati cacciati via, questa è l'altra cosa perché furono fatti dati degli incarichi dall'amministrazione nei dieci anni precedenti. Non so se si è fatto poco o tanto per ottenere a Ciano una struttura socio – sanitaria che la chiami centro diurno, non so. Bolondi è andato al distretto e credo che l'interlocutore vero credo e poi dopo potrei sbagliare è la regione, credo che qui l'assessore regionale, noi l'ho detto alcuni mesi fa avevamo la possibilità di trattare in un'unione quando volevamo rendere privato il lavoro pubblico del Sartori, il lavoro dei dipendenti pubblici hanno deciso e poi l'hanno approvato e poi hanno bloccato tutto ma prima o poi lo riprenderanno fuori.

Quindi lì è stato deciso di rendere privato il lavoro degli operai, lì era l'occasione secondo me per trattare il centro diurno. Comunque l'ho già detto e quindi non mi voglio ripetere.

Voglio dire anche un'altra cosa, sulla riduzione dei mutui bisogna che poi nella relazione lei ha scritto che chi ha pochi mutui è stato svantaggiato e quindi bisogna che poi alla fine ci mettiamo d'accordo. Lo riprenderemo la prossima volta dice chi ha più mutui questi provvedimenti li ha avvantaggiati e lo ha scritto lei nella relazione e l'ho solo letto e adesso vorrò capire il meccanismo. Siccome è nel bilancio di previsione lo andiamo a vedere. Quando c'è la riduzione vuole dire che in quel momento i 250 mila euro li potevamo dedicare a un'altra opera pubblica che non abbiamo fatto vendendo delle azioni Iren, è stata fatta quella scelta che non avrei condiviso ma che chi c'era l'ha condivisa e quindi sono problemi loro.

L'altra cosa riguarda il confronto. Scusate un secondo non è che l'opposizione può essere tacciata che fa richieste o non fa richieste. A parte che ci sono tantissime richieste inevase e una addirittura ha sette mesi di ritardo, abbiamo uno scadenzario e glielo porterò la prossima volta perché quel tema l'ho trattato nel bilancio di previsione. E i consigli guardi lei ha l'obbligo di farli perché quando quattro consiglieri lo richiedono addirittura il nostro regolamento dice che se richiamiamo l'articolo deve essere fatto entro dieci giorni e quindi non è che lei sta facendo una cosa straordinaria.

Per il consiglio di sabato mi permetta, il consiglio di stasera avete sbagliato a convocarlo e questo non se lo deve dimenticare e non deve pensare come dice Grassi che è l'opposizione non ha voluto trattare. Vi siete sbagliati, Grassi lei si è sbagliato e la sua maggioranza a convocare questo consiglio e lo dica ai cittadini!

## **SINDACO**

Stiamo calmi su, non si deve rivolgere ai consiglieri in questo modo! Lei si deve rivolgere con più calma

## **CONSIGLIERE GENNARI**

Io mi rivolgo come voglio, io non sto offendendo nessuno. Il Consiglio Comunale viene convocato perché la legge glielo obbliga e non a caso abbiamo scritto al prefetto addirittura la lettera che lei ha mandato al prefetto è una lettera che potremmo anche leggere in consiglio se vuole la prossima volta la facciamo leggere che così sentono cosa ha scritto il prefetto, come se chiedere a noi di convocare il consiglio fosse lesa maestà. Sì sì segretario forse non so chi gliela ha scritta e gliela porto se vuole perché il prefetto ce l'ha mandato, anzi ci ha chiamato e quindi alla fine abbiamo avuto modo di spiegarglielo direttamente.

Però indipendentemente da quello il consiglio è un obbligo e voglio capire il consiglio non è che veniamo qui a offendere qualcuno ma veniamo a fare delle proposte che non vengono mai accettate, perché la proposta sulla sicurezza l'avete bocciata e quando la situazione vi è esplosa perché la gente si è arrabbiata avete cercato di recuperare.

Noi ve l'avevamo detto in tempo e insisto, noi votiamo contro questo Bilancio Consuntivo in quanto assistiamo a una inadeguata attività di programmazione, Bolondi quello che lei ha detto non corrisponde è inadeguata, con iniziative assunte sulla base di necessità di volta in volta determinatesi, senza che le stesse siano state inserite in una pianificazione di carattere generale. Su cui è difficile per noi confrontarci, non ci sono, ci sono cose che lei ci ha detto e poi glielo diremo quando faremo l'altro bilancio.

Quindi noi votiamo contro, 600 e rotti mila euro di avanzo di amministrazione sono una cifra esorbitante.

## **SINDACO**

Mettiamo in votazione il punto 10 all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione:

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione

# COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

**PARERI EX ART. 49, CO. 1, D.LGS 267/2000**

Proposta di deliberazione di C.C.

OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE  
ESERCIZIO 2015.**

## **PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

Sotto il profilo della regolarità tecnica

FAVOREVOLE ☒ - CONTRARIO ☐ (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to RAG. MAURO ROSSI

---

Lì, 26.03.2016

## **PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Sotto il profilo della regolarità contabile

FAVOREVOLE ☒ - CONTRARIO ☐ (vedi motivazioni allegate)

firma

F.to MAURO ROSSI

---

Lì, 26.03.2016

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**  
F.to LUCA BOLONDI

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

---

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune al n. \_\_\_\_\_, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 09.05.2016 al 24.05.2016.

Addì, 09.05.2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to DOTT. GAETANO BUSCIGLIO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.  
ADDI', IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

### **A T T E S T A**

che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 ed è divenuta  
**ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_\_\_

[ ] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4, D.Lgs 267/2000)

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, co. 3, D.Lgs 267/2000)

Canossa, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**